BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

Anno VI. Domenica 15 Gennaio 1882 N. 106

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 179.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE...... $ 1
NUMERO SEPARATO........... « 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 15 *Gennaio* 1882

REGALO

PER

L' ANNO NUOVO

Sciampagna Italiano

Del Cav. MAZZA

Superiore alle migliori marche francesi, prodotto di maliuoli originarii importati da Champagne per cura di questo famoso enologo,

Vendita all'ingrosso ed anche per casse

Via Moreno N. 542 a 547

FOTOTIPIA

—

I CANDIDATI

(ARTICOLO RETROATTIVO)

—

Il *retroattivo* indica che l'*articolo* doveva essere scritto Domenica scorsa, ma che non essendo ció avvenuto per ragioni parecchie, i lettori sono pregati di riportarsi col pensiero ad otto giorni fa.

—

Nella vita dei popoli come nella vita degli individui occorre non di rado che si debbano segnalare date piú o meno nefaste, piú o meno giulive ad ammaestramento dei posteri, a benefizio dell'umanitá, a profitto della storia.

La vita degli italiani al Plata che si sta oggi svolgendo operosa, prospera, intiera, rigogliosa in tutte le manifestazioni dell'umana attivitá (compreso il bello scrivere ed il bel parlare), deve segnare a caratteri d'oro all'ammirazione dei secoli avvenire i primi giorni di ogni anno solare.

Quante liete illusioni, che intime dolcezze, che soavi compiacenze, che ansie, che trepidazioni, che sogni, che felicitá!

Che importa se il domani sará foriero di un disinganno? Che vale il dolore d'una disfatta in confronto di una lusinga cullata tanti mesi? E' un fiore caduto dalla corona della speranza, non é una spina aggiunta a quella del martirio.

Ma donde tanta gioia, da che tanti affanni?

Dalle elezioni. Componi il viso a serietá o lettore, che non sei candidato, e seguimi.

Vedi là quella coorte di *almeno* mille e sei cento persone, d'ambo i sessi, che si agitano febbrilmente, «e che si siincontrano con si aspre lingue»? Sono gente brava in tutto il resto dell'anno, ma che in questi primi dí del Gennaio si abbandonano, a certi trasporti e certi entusiasmi compromettenti.

Sono candidati.

> Orgoglio, invidia ed ambizione sono
> Le tre faville che hanno i cuori accesi

Sono candidati.

E ve n'ha così grosso esercito?.

Fa il conto con me. Sono venti almeno le Societá Italiane, comprese le femminili. Ciascuna di esse ha una presidenza, un consiglio direttivo, uno d'istruzione, un giurí d'onore. una commissione revisatrice di conti, in tutto almeno quaranta cariche. Moltiplica i due fattori ed avrai ottocento come numero piú che approssimativo dei posti a coprire. Ora ammetti che per ogni posto vi siano almeno due aspiranti (é il meno che si possa immaginare) ed il conto dei mille e seicento salta all'occhio in tutta la sua mostruosa evidenza.

E poi v'hanno i semplicioni che di tanto in tanto escono colla proposta di *fusione* delle Societá! Ma come si appagherebbero tante ambizioncelle, tante vanità?

Riprendo il filo. Ho dunque dinanzi una legione intera di aspiranti.

In che brutto impiccio mi sono mai collocato nel propormi di fototipare tanta gente.

Ma tanto e tanto uno schizzo generale l'ho già tracciato, e per cavarmela con onore daró poche pennellate ai pezzi grossi, inteso giá che il lettore faccia poi da solo le debite proporzioni e deduzioni.

Corro rischio di infrangere le regole della cronologia, peró anche a costo di maggiori inesattezze io voglio collocare in prima fila quella Societá che ha stampato sul suo gonfalone il bel scudone...... quella So-

fo

cietá che ha giá salvato una volta la...... monarchia dallo sfacelo! quella Societá che ha sempre saputo resistere e rintuzzare lo spaventoso *fiat* rivoluzionario e democratico: quella Societa infine che non sapendo come meglio dimostrare il suo sviscerato amore alle istituzioni vigenti ed al *bene inseparabile*.... si sceglie sempre i suoi capi fra gli amici dell'*ordine*.

Lá non si scherza: o *cavalieri* o niente. C'é ben stato qualche *atrevido* Domodossolino e qualche Tomasuccio che ebbero un tempo la dabenaggine di scendere inlizza, ma poveretti furono bocciati in piena regola E la lezione ha approffittato, perché quest'anno i candidati erano tutte persone alto locate con tanto di gingillo all'occhiello.

V'era un Cav. Gaspare, un Cav. Alessandro, un Cav. Angelo, ed altri che per non possedere il sospirato titolo si contentano per adesso di farla da tirapiedi. Tra costoro mi guardi il cielo dall'annoverare quella buona pasta di Carlino Carluccio che é candidato perpetuo alla Segreteria credo precisamente per la nessuna vocazione che ha per tale carica.

Come andassero le elezioni con tale *categoria* di gente, lo diró in un prossimo articolo intitolato: *Gli eletti*. Oggi devo correre altrove per continuare la presentazione dei candidati.

Ed eccomi dentro un ambiento un pó piú alla buona, senza scudi, senza croci e senza cortigianeria.

Quí si vá un pó a salti: o operai troppo operai, o avvocati troppo avvocati, o dottori troppo dottori. Sono le tre categorie dove si cavono i candidati possibili. Anche stavolta non si é derogato dalla norma ed ecco giungere in prima fila l'avvocato... indispensabile, poi il dottore reduce, poi il dottore uon reduce, poi l'operaio dell'*Operaio*, poi l'operaio ex vice, poi poi... una veneranda canizia, un Virgilio tutto bianco.

Materiale ce n 'é unque. Si scelga bene.

Ed ora cominciamo a respirare aure piú agitate. Entriamo nel recinto della Societá delle grandi iniziative, e degli eterni dissapori. Vi sono le vecchie ambizioni ringiovanite e le nuove inviperite. Gli uomini della prima epoca messi giá nel dimenticatoio tornano in scena, ed i nuovi venuti fanno ogni sforzo possibile per aprirsi cammino.

Ma i Giovani dei *Vivaie*, un Bastian Saggetto, un Luigi Plint, un Domenico Acquabianca, ed altri che non posso nominare.

La zuffa é impegnata, bravo sará chi vince.

Altrove, in una *colonia* assai vicina avviene qnasi lo stesso. Si vuol dare la giubilazione ed il ben servito ad un farmacista, ed ecco sul suo cadavere erigersi un Don Abbondio immacolato ed un aitante Don Lorenzo. Due santi, e di che tempra! Il primo simboleggia al passato, l' altro incorona il presente, e forse....... l' avvenire. Io sono progressista e voto per... l'avvenire anche a costo di cercarlo al di fuori di quei due santi.

E son giunto dinanzi ad un *Lugo*.

Qui non posso proprio trattenere le lagrime di consolazione al vedere come la giustizia umana sia ... giusta.

Uno solo é il voto, uno solo e il candidato: l' eroe é Don Andrea.

Si suona a stormo: il giorno della gloria e della rivendicazione é arrivato. Che felicitá esser presidente: che solletica aver la fiducia dei propri connazionali a cui si fu generoso di tante.... *cicchette*.

Le *Stelle* sono troppo alte nell' orizzonte perchè l'occhio mio possa distinguerle. S' è udito rumore di teste picchiatisi fra loro (dovevano essere di legno), si son visti mortificati e gaudenti ora.... nulla piú.

Di *Margherite* e *Regine* ho proprio giurato di astenermi di parlarne.

Sono troppo vendicative e troppo linguacciute quelle care donnine.

Che restino et rnamente nel loro brodo.

Finalmente a San Giuseppe dei Fiori (traduzione letterata), un capitano Garibaldino, ed un ingegnere *lombardo* di Venezia sono alle mani per ragioni di dissidenza. Che nessuno sortí mal concio dalla lite.

Ed ora che ho passato cosí rapidamente in rassegna le piú eminenti figure dei candidati, si giudichi in ragione diretta del valore degli altri, cui si perdonino errorí ed ommissiva: e mi vi credo fiato fin a Domenica per fare la *Fototipia degli eletti*.

MACAONE

Lettera profana

Dal mondo dei mortali pervenne a questa celeste dimora di Numi un foglio manoscritto « con preghiere di inserzione» nell'organetto—monitor. Per essere l'autore una persona tenuta nel mondo di lá in concetto di innocua, abbiamo sottoposto il caso al potente Giove il quale ha accordato il beneplacito per la publicazione dello scritto, salvo l'apposizione del mio «imperial sigillo».

Segue lo scritto in copia conforme :

MACAONE.

O sommi Dei del «Maldicente. »

Dunque voi scrivete che molti socii del circolo Italiano hanno bisogno che la musica li ingentilisca; cosí per lo meno leggo nel «Maldicente» di Domenica scorsa, e davvero che é pungente, molto pungente la satira: ma in fin dei conti che voi facciate la «*Maldicenza*« é molto naturale perché stá nel vostro programma e poi perché la sapete fare con garbo, peró che un giornale che, posa a *serio* quale «L'Amico del Popolo, » anche solo ammetta, nelle sue colonne scritti da chi vi vuole togliere, senza meriti, il pane di bocca, é molto mal fatto.

Infatti l'articolo coll'intestatura di "Finalmente» che trattando del Circolo Italiano é comparso nell'«Amico del Popolo» di Domenica scorsa, é maldicenza bella buona, ma non di quella che abitualmente fate voi, cioé basata su qualche buon fondo di veritá.

Al leggere il suddetto articolo sembrerebbe che il Circolo Italiano fosse un

covo di aristocratici incipriati di cospira tori alla madama Angot, o giú di lí, poiché vi sono delle reticenze che lasciano il lettore nel dubbio.

L'«Amico del Popolo» che ha per correligionari, diversi socii del Circolo e proprio del nucleo degli inmancabili frequentatori, avrebbe fatto molto meglio ad informarsi da loro prima di prestarsi a pubblicare delle insinuazioni di cattivo genere, che comunque sia danneggiano una socie tá, che senza dubbio é anch'essa di utile e decoro alla colonia.

Lasciamo da banda se siano migliori i giovani od i vecchi, come pure non turbiamo la pace di quel fiat che dovrebbero soffiare dentro certe cariatidi della democrazia, solo mi preme far conoscere che un Circolo ove chiunque é ammesso socio purché sappia comportarsi urbanamente in societá e che appunto per facilitarne l'ammissione sopprime anche la Tassa d'entrate di 1000 ps. m|c, non puó essere tacciato di circolo aristocratico. — Stá infatti il ruolo dei soci per dimostrare quanto ridicola ed insussistente sia la gratuita affermazione.

Capisco d'altronde come l'articolista scrivendo per un giornale quale é L' «Amico del Popolo» ha dovuto mantenersi in carattere.... e da qui gli spropositi lamentati.

Finiró col deplorare questo mal vezzo di voler sempre demolire anche ad occhi chiusi: che si discuta che si indichino riforme utili, ed ogni persona sensata ap plaudirá, ma che non si adoperino armi insidiose, argomenti suggestivi, mezzucci poco seri per combattere istituzioni che prosperano.

Colla massima venerazione mi sottoscrivo.

Un socio del Circolo
ne giovine ne vecchio.

14 Gennajo 1882.

Hinc et inde

Il ballo in maschera (non Opera, s'intende)!!!

Sartine, crestaine, stiratrici ed altri generi femminini aspettano il Sabato come un povero *travet* la fine del mese.

Non c'é che dire, il ballo é il lato debole delle figlie di Eva: esso compendia quanto v'ha per esse di piú seducente, l'amore in tutte le sue fasi.

Farsi rapire nei vortici di un valzer *Straussiano*, é il maximum, dei piaceri pel sesso gentile, e lo Skating-Rink, il Teatro francese, il Giardino Florida e gli altri ritrovi degli amanti di Tersicore rigurgitano ogni Sabato, Domenica e festa *comandata*, di coppie frementi, fanatiche, riscaldate.

Le avventure si moltiplicano, e sabato scorso ve ne ebbero parecchie degne di nota, delle quali offro ai lettori quella che mi sembra piú piccante.

—

Un signore noto nella *high-life* bonaerense come un vecchio peccatore, e che da trent'anni suol frequentare assiduamente i balli di maschera, entrava Sabato sera allo Skating-Rink.

Cominció a sbirciare le mascherine che una volta s'affollavano intorno al buontempone ed ora solo si permettono di sorridergli e seguir oltre.

Ad un tratto gli passó accanto un giovane studente amico di suo figlio, a braccio di una mascherina cosi elegante, cosi arzilla che il decilustre sangue gli riflui nelle vene, come se per incanto gli fosse tolto dalle spalle il grave fardello di trent'anni.

Approfittando della conoscenza si avvicinó alla giovane coppia: la maschera dapprima taceva, poi cominció a rispondere a monosi labi.

L'Adone ringiovanito incalzó l' argomento.

La mascherina a poco a poco piglió animo e rimbeccava, mentre lo studente osservava e si mordeva, o meglio tentava mordere una lanuggine incipiente che gli adombra il labbro superiore.

In breve seguí un invito a cena; si uscí dal salone, e montati in carozza via difilati alla *Rotisserié* di Via Florida.

Lá s'entró in uno dei camerini e venne per conto del vecchio conquistatore imbandita una cena squisite; inaffiata da bordeaux e champagne.

Le ore volavano; la mascherina divenuta languida per le frequenti libazioni, concesse un appuntamento pieno di promesse.

Scoccarono le quattro, ora della ritirata; il vecchio anfitrione pagó il conto, un po' salato se si vuole, ma non si lagnó perché con soave stretta di mano gli si rinnovava la promessa.

Salutó con un certo risolino di scherno lo studente che fu terzo nel banchetto, e se ne andarono per vie diverse.

Alla mattina di Domenica, memore dell' appuntamento, il quinquagenario conquistatore s' alzó per tempo e prima di uscire volle vedere che n' era di suo figlio.

Entró nella camera e vide.... vide su letto il costume della fatale mascherina coi fianchi posticci e.... *et Reliqua.*

Amara disillusione!

Era suo figlio !!!

—

Beatus ílle qui procul negotiis cantó Orazio facendo il panegirico della vita villereccia.

Lo puó ripetere oggi S. E. il nostro Plenipotenziario, che all' afa dell' Atene del Plata ha preferito le fresche e balsamiche aure di Ramos Mejia.

Lá in mezzo alla tranquillitá ed ai fiori si rammenti che poco fiorita e tranquilla é l' esistenza dei nostri connazionali che popolano le colonie argentine, e che aspettano ancora un venticello di protezione da parte dei rappresentanti il governo della patria lontana.

Ci pensi.... e che la villeggiatura possa in qualche modo essere utile anche agli altri.

—

I milioni d' America!

Sono pur la bella cosa ?

Con essi si lavano certe macchie che erano ribelli persino alla pomice; con essi si fabbricano riputazioni: con essi si appiccicano diplomi di proffessionista al primo citrullo che sente ancora del *macigno* nativo: con essi infine si comprano marchesati e contee, che fruttano titolo e corona al *zoticume* metamorfosato in Creso.

Aspetto dal marchese *Pepin* un biglietto di visita con tanto di corona per mandargli in seguito le mie congratulazioni.

Chi sa che il nuovo titolo non gli apra un adito alla diplomazia.

Per me gli auguro l'Ambasciata della China.

—

Una grande innovazione sta, a quanto mi dicono, per introdursi nel seno di varie Societá.

Si tratterebbe nientemeno di stabilire un dialetto diplomatico da usarsi nelle discussioni.

Uno adotterebbe il lombardo, un' altro il genovese, un terzo il piemontese; un quartó il napoletano, un quinto manterrebbe in vigore il famoso *tagliano* ad uso *merica* e via di seguito.

L'idea non é del tutto cattiva, e ne guadagnerebbe la povera lingua di Dante eosí bistrattata *ingenuamente* da certi Demosteni in sessantaquattresimo.

—

Il magno collega «Operaio» austriacheggia.

Non si puó spiegare in altro modo la pubblicazione fatta ieri in tutta la sua prima pagina della descrizione dell'incendio del Ring-Theater di Vienna.

Quel *notizione* sará pieno d' interesse per tutti, fuor che per gli abbonati del collega, i quali aspettano ansiosamente l'arrivo del piroscafo per leggere le notizie della nostra Italia e.. vi trovano invece Vienna, Vienna e poi ancora Vienna.

Addirittura l'articolo di fondo in questione é stato un fenomenale *granciporro*, il quale prova chiaramente che la forbice in certe mani lavora a casaccio e solo a totale beneficio della Dea *Accidia*.

—

Non voleva saperne, eppure l'hanno rieletta.

Poveretta! quel peso sugli omeri gentili é troppo grave.

Ma si faccia il sacrifizio, si beva il calice dell'amarezza fino all'ultima goccia, si continui a portare quella croce: sulla vetta del Calvario c' é *Margherita* che aspetta.

O Baldizzone che bel tema per le tue teste di legno.

—

C'é una nuova spedizione (non antartica) di argonauti che in buon ordine vanno alla conquista di un prezioso vello d'oro.

Cuidado muchachos! C'é di guardia una terribile idra; sudate, sudate, ma la vittoria é incerta.

L'*omo* del *Gioruo per giorno* si lagua che gli *storpiano* ad ogni momento i suoi parti e si atteggia a vittima.

I mostri, i deformi per me credo non possano essere bistrattati e *ridotti* a mosaico disordinato.

E' vero che i tentativi fatti dal correttóre souo allo scopo di rizzare le gambe ai cani, ossia lavoro gettato.

Si conforti peró il *profondo* scrittore che la maggior parte deí lettori quando gli cade sott'occhio quel *sublime* lavoro che *Giorno per giorno* si chiama,

Non si cura di lui ma guarda e passa.

—

La pentola elettorale bolle.

Riunioni internazionaliste, chiavaresi ecc ecc., si sono fatte per raccogliere suffragi per questo e per quello.

Oggi battaglia campale.

La vittoria é pei forti... ....

All'urna! all'urna! Elettori ricordate che la Societá attende da voi un voto che sia per essa arra di progresso e di benessere e che le meschine ambizioni non devono trovare in voi umile sgabello per salire lá dove puossi soddisfare l'individuale orgoglio.

—

Per finire

Qual é il veleno piú terribile? chiedeva al dottor M... una bionda e vezzosa Maddalena.... non convertita.

— *La bella donna*, rispose quegli inchinandosi con un sorriso semi-impertinente.

— Oh allora, ella soggiunse facendo un'adorabile smorfietta e con un sorriso del tutto impertinente, guardando il brutto viso giallastro del dottore, fortunato voi che di tale veleno non potrete mai certo morire!

MENALCA

SAGGIO DI DIZIONARIO
ad uso degli Taglianí in Merica

(*Continuazione*)

Suffraggio, Avvantieri, Eppoi, Diriggere — gioielli ortografici d' un noto avvocato, direttore, giá presidente di un consiglio d' Istruzione.

Escomio — vocabolo regalato alla lingua Italiana dai rivenduglioli d'un mercato platense; e sanzionato dall' avvocato idem.

Potiamo — dal verbo potere: voce usata da un presidente di un consiglio scolastico, dottore, e reduce: come coniugherá il soggiuntivo ?

Domanderebbe, Proporrebbe. Farebbe ecc. — Voci di verbi al modo condizionale usato per lo piú da Consiglieri per dire dimanderei, proporrei, farei, direi ecc.

Sanguinacci — Sinonimo di mignatte o sanguisughe (era necessario applicargli agli intesticoli dodici sanguinacci «un consigliere in seduta») (Testuale).

Intraprendere la parola — Fioretto di lingua adoperato da un ex presidente oggi candidato quando suole emettere qualche discorso.

Suicidio — si usa quotidianamente invece di «sussidio»

Arquivo — si vuol significare cisterna e si pretende di dire «aljibe»

Cantar la costilla — sproposito comune negli italiani [con e senza g] invece di dire «cantar la castilla» ☛

Esplotare — barbarismo inperdonabile massimo in bocca ad un castigato e dotto scrittore della «citaonica»

Pugnalata — voce usata parlando di terra nomana per dire un "pugnello".

É pure un innovazione di un «consigliere»

(*Continna*)

PODALIRIO

107 !!!

—

Sbuffa, s' adira, strepita
Contro del Correttore
Dell' «Operaio» l' indocile
Cronista-Direttore,
Perché d' errori un cumulo
S' infiora l' organone,
Che ad ogni riga, taffete !!
Un grosso svarione.................
....
....
....

Orbene! quel *lunatico*
«Cronista-Correttore!
Colpito dal rimprovero
Del «biondo Direttore»,
Pieno di bile e rabbia
Ne fece le vendette........
Ed ier nel «ristampato» magno diario
Si ammirarono errori... «Centosette!!!

ARGO.

SOTTOVOCE

—

Ne ho giá fatti due o tre di appunti, ma é come se parlassi al muro.

Mi pare questo un sistema cosacco d'un Presidente repubblicano.

Non mi si da retta? torneró a gridare, sbraiteró, monteró sui tetti finchè m'abbiano ascoltato.

Ho parlato dei medici *sinecura*, dei vitalizi, dei cappellani, dei consultori, degli speziali, ma si... ho parlato ai sordi.

Ed oggi devo dire qualche cosa sopra il vitto. Non mi si ascolterá?

Non importa. Il *redde rationem* viene per tutii.

Dunque senza intenzione di seminare zizzanie o diffidenze, ma nell' oggetto solo di far cessare un mormorio che fa poco bene al nostro Spedale, dico, dichiaro e avverto che il vitto che si dá ai ricoverati lascia molto a desiderare sia del lato qualità, come per la cucinatura e per il modo della distribuzione.

Non dico di piú per ora: il vigile ia spettore raccolga come ho fatto io tante denuncie e poi provveda.

Non mi' importa che mi dimostri poi come io abbia esagerato, ingrandito ecc. io non ci tengo alla proprietá di simili scoperte. Si tolga il guaio e . . . amici come prima.

—

Un cávaliere neo-eletto vice presidente d'una societá, nell'atto di assumere la carica e sedersi sulle cose della sosietá, ha pronunziato uno *spech* che ha lasciato profonde impressioni. Quando poi ha annunziato che quanto prima dovrá lasciare le redini del semi-potere per restituirsi in patria, la commozione fu generale. Un cavaliere che parte, é forse poca jattura?

—

L' altro giorno si distribuirono biglietti colla scritta *Rivoluzione.*

Nessuno ha potuto decifrarne l'enigma! io credo d'esserci riescito.

Si tratta di una cospirazione che si sta ordendo fra i presidenti dei vari consigli d' istruzione, auspice un dottorone reduce, all'oggetto di rivoluzionare le scuole.

Con quelle cime c' é da sperar bene.

—

Per solito quando si vuole dare vita ad una istituzione si consiglia di innestare nelle sue vene un pò di sangue giovane, di toglierlo dalle mani dei soliti vecchi paralitici. Oggi non si ragiona piú cosí. Oggi sono i vecchioni giubilati che devono dare vigore ai giovanotti!

Cosí almeno la pensano gli intransigenti dell'*imperativo categoria.* Decisamente la monarchia ci fastidia, ma la repubblica ci fa sragionare.

Al *Marchese* don Peppino il prototipo dei... rifatti, cosí bene scolpiti da Macaone, le mie piú schiette felicitazioni, da dividersi con quelle della *Patria* che sembrano fino *sbruffate* tanto sono cordiali.

SIRINGA

REBUS

—

M
EEEEEEEE
no no no no no no no no
NNNNNN

—

PROFILI CONTEMPORANEI

Cantai gli amori dei sette peccati,
Gli alti entusiasmi e le basse paure
Che mi stavan nel cuore inginocchiati
Come in tempio le mie gioie impure
Furono i baci del mio bimbo e i prati
Ed i sogni d'amor le mie sventure;
Cosí morii di versi d'etisia,
Innamorato della donna mia —

—

SCIARADA A SPECCHIO

In uno specchio che avverbial si dice
Veggo, o lettor, riflessa una vocale,
Se di saper lo bramí, é il mio *totale*
Di nero genitor figlio verdastro —

—

Al socio, che scioglierá i suesposti Rebus e Sciarada si regalerá un volume della biblioteca classica.

NB.—Se vi saranno piú scioglitori si estrarrá uno a sorte per il regalo.

—

Spiegazione del Rebus anteriore
NON BIS IN IDEM

Spiegazione della Sciarada antecedente:

PIANOFORTE

Avvertenza

Per ogni associato che si procurerá al periodico il *Maldicente* li regalerá un romanzo od una opera classica.

L' AMMINISTRATORE.

AVVISI

TALLER
DE
maquinas de coser
Calle Cuyo 418

Composturas y piezas para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas POR NUEVAS

EN ESTA CASA encuentran si empre maquinas de los mejores sistemas (NORD AMERICANOS)

Se venden maquinas usadas garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agulas &.

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máquinas hata ahora conocidas.

Vattuone Juan
418 — CALLE DE CUYO — 418

BANCA DITALIA
E
RIO DELLA PLATA
VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE oro effettivo Pf. 1,500,00
Fondo di riserva e previsione al 30 Giugno 1881, pf. 67,960,49 oro

Rilascia Lettere di credito, Tratte a vista ed a termine, al cambio del giorno, sopra
LONDRA Baring Brothers e Comp.
PARIGI A e M Heine successori di Foul de C
BORDEAUX Riganeau et Fils
ANVERSA Luis Falcon.

Come pure pagabili in oro in ogni punto d'Italia e Svizzera dai corrispondenti che seguono,
Alessandria Banca popolare di Alessandria.
Bellaggio Agenzia Banca di Lecco.
Cerna Succursale Banca po. di Alessandria
Cuneo Sede della Banca op. di Alessandria

Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " '
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Ciavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzı e C.
ossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
LEVN O	Bart. Parodi e fratelli.
ecoɔ	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Co C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
APOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasi
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova D'Asti	Rappres "
Venezia	Banca Veneta-Depositı e Conti
Lugano	"Svizzera' Banca della Svizzera It'
Locarnuro	Agenzia "
Bellinsono	Celestino Stoffe } A carico della Ban Svizzera italiana.
Baeilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Lucerna	Banca di Lucerna
San Gallo	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni.

S'incarica dell'invio diretto a Europa di cambiali per conto di terzi residente nelle Provincie.

Bs. As. 1 Febbraio 1881.

Gerente—*S. Pollinini.*

---

fabrica **CAL** privilejiada

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 16 entre Cuyo e Corriente

Cal viva de Maldonado y de Queguay cal apagada.

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio del a Plata

coi vapori UMBEBTO I, ITALIA

di 6000 tonnellate 2000 cavalli di foıza

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

Partira il 28 Febbraie

PER

Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in **ORO**

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni d'i m barco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'impo to intero, nou effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 192.

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

LA FRANCE

Cap. ROMANES

Partirá il 22 gennaio

Per Rio Janairo, Marsiglia Genova e Napoli

facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 1E0 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf oro.

Si rilasciano passaggi di 3e classe da Europa a questa in 30 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passa porto del Consolato Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso de 20 0{0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartagine e Malaga.

232 Reconquista 236 **P. E. Matthey**

Società G. B. Lavarello e C.a

Linea di Vapori italiani

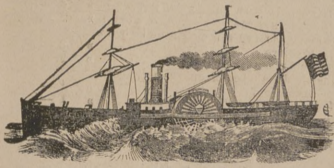
FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Eurpa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



Nord-America

partira il 7 Febraio

PER GENOVA E NAPOLI

E SCALI INTERMEDII

Non toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 o|o di ribasso; andata e ritorno di 3.a classe pf. 80 oro.

Si danno buoni d,imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a pf. 32 oro, obbligandosi la Societá á riternare intiero integro l'importo del passaggio, quando non si effettuase per qualunque ragione il viaggio.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corriente 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO
di
AEROTERAPIA Y ATMIATRIA
148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, rcvveduto degli apparati m.derni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici euro pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni re organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con g andi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri liquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per p i re direttamente nei polmoni sostanze medicino

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRO NICHE, la *tos canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c.tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SI TICE e *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un me soddisfacente come vien dimost t 'alle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*eb
Le persone che per antecedenti di fa mig io pe debole cost' none fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indo e' lunque causa nonché i convalescentidi di unghe malattie t ovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuridi unpro

le ore da co .s. lti son dalla Una alle Tre pom

CATALOGO

DI LIBRI UTILISSIMI E CURIOSI

ALLEGRI	Un milione di frottole	L. 1 —
ANSERINI	Urbanitá e gentilezza	» 1.50
N. N.	L'arte di fallire	» 1.50
BENINCASA	Almanacco perpetuo	» 8 —
BETTINI	La fotografia moderna	» 5 —
BORGHINI	Manuale di ginnastica educativa	» 1.50
BOSCO	Gabinetto magico	» 2 50
—	Il cavalier Bosco giuocatore di magia	» 1 —
—	Il nuovo Bosco, ossia il diavolo color di rosa	» 1 —
BUSNELLI	La clavicola del gran re Salamone	» 4 —
—	Guida pratica delle giovani madri	» 50
CANTONI	L'industria del latte	» 3.50
CASTALDA	Guida pratica per le giovani spose	» 50
CHINASSI	La ricreazione per tutti	» 1 —
CLEMENTE	Guida degli sposi	» 1 —
CRIPPA	Trattato della caccia	» 2 —
FUMAGALLI	La stenografia	» 1.25
GIULIA S···	L'arte di conservare la bellezza	» 1 —
GIACCHI	La decadenza fisica dell'uomo	» 1.50
—	Giardino d'amore o l'arte di farsi sposare	» — 50
GORINI	Sull'origine dei vulcani	» 10 —
—	Manuale completo per la gente di servizio	» 1 —
—	Manuale del tintore e cavamacchie	» 2 —
KLOSS	Catechismo della ginnastica	» 2 —
LORENZI	Gemme di amena lettura del popolo	» — 50
L. M.	Manuale del profumiere	» 4 50
LORMÉ	Trattato della fabbricazione dei saponi	» 1 —
—	Il nuovo manuale completo di fotografia	» 1.50
PAOLETTI	Lezioni di ginnastica educativa	» 1.25
—	Manuale o prontuario dei conti fatti	» — 40
MACCHI	Libro per il popolo	» — 75
DAPANTI	I dialetti d'Italia	» 15 —
PONZONI	Manuale pratico elementare di telegrafia	» 4 —
R. B. S. J.	L'uso vince natura	» — 50
RICCI	Manuale del marmista	» 3 —
RIFAULT	Nuovo manuale completo del birraio	»
ROSAROLL	La scienza della scherma	» 4.50
SINGER	Colpe giovanili ovvero specchio per la gioventú	» 3.50
SONZOGNO	Il pirotecnico moderno	» 1 —
SORMANNI	Manuale delle poste e telegrafi	» 1.50
—	Nuovo manuale del droghiere	» 2 —
FISSOT	Dell'onanismo o saggio sulle malattie	» 1.50
VALLEBONA	Delle assicurazioni e dei sinistri ed avarie ecc.	» 3 —
VENOSTA	Guida per maritarsi	» 1 —
ZOLPANETTI	Guida alle alpi Apuane	» 4 —
—	Allevamento die polli	» 2 —
—	Sezioni complete di magnetismo	» 1 —
—	Il maestro del dipingere in miniatura a tempera ecc.	»
—	Manuale di bagnanti e de' nuotatori	» — 50
—	Manuale di galvanoplastica e della doratura chimica	»
—	Manuale dei giuochi	» — 50
—	Manuale del giuocatore di bigliardo	» — 50
—	Manuale del nuotatore	» — 50
—	Manuale del pirotecnico ovvero l'arte di fare i fuochi artificiali	» 1 —
—	Manualetto sulle lettere di cambio, sui pagheró, biglietti all'ordine ecc.	» — 50
—	Manuale dei balli di societá in famiglia	» — 50
—	Manuale di ginnastica, nuoto, scherma, bastone ecc.	» 1 —
—	Trattato completo di fotografia	» 1 —
—	La gran lanterna magica	» 1.50
—	Magia, prestigio, e fisica dilettevole	» 3 —
—	Piccolo archivio di scoperte	» 2 —
—	Il vero tesoro dei segreti della natura	» 1 —
ABEL	Oracoli della Sibilla Cumana	» — 50
—	Mezzi infallibili per distruggere ogni sorta d'insetti	» 2 —
—	Almanacco profetico	» — 50
—	L'arte di evocare gli spiriti	» 1 —
—	L'astrologhetto o il libro dei sette pianeti	» 1 —
—	La gran bacchetta divinatoria	» 3 —

FLAMEL	Il libro d'oro	» 1 —
GUIDI	I misteri del moderno spiritismo	» 4 —
—	Manuale di spiriti folletti	» 1 —
—	Oracoli infallibili della maga Circe e della maga Medea	» 1 —
—	L'oracolo d'apollo ovvero il destino svelato	» — 50
—	L'oracolo della sibilla Cusiana	» — 50
—	Rivelazioni segrete del giuoco delle carte	» 5 —
—	L'unico infallibile mezzo di far fortuna o la vera cabala del lotto	» 4 —
ZONCADA	La sfinge svelata	» 2 —
—	L'arte di piacere o il codice delle belle maniere	» 2 —
—	Del ben vivere in famiglia	» 2 —
—	Giuochi di sala per divertirsi nelle conversazioni	» 1 —
—	Modo di stare nelle conversazioni	» 1 —
—	Precetti al giuocatore in conversazione	» 1 —
—	Il saputello in conversazione	» 2.50
F. V.	Il segreti della bellezza	» 1 —
—	L'arte del pasticciere	» — 50
—	La cucina degli stomachi deboli	» 2.—
—	La cucina di strettissimo magro	» 2.50
—	La cucina delle famiglie	» 1 —
RATTO	La cucina genovese	» 1.60
—	La cuoca sublime	» — 50
—	Il cuoco milanese e la cuciniera piemontese	» 1.50
—	Il cuoco per tutti	» 1 —
—	Le conserve alimentari	» 1 —
DUBOIS	La cucina classica	» 30 —
—	Nuova cuciniera e credenziera italiana	» 1 —
—	Il re dei cuochi	» 3 —
—	Id. id. id.	» 8 —
—	La vera cucina genovese	» 1 —
—	La vera cucina lombarda	» 1 —
—	Il velena	» — 75
—	Gli aceti	» — 50
ALOI A.	Il vino da pasto e da taglio	» 2.50
FIGUIER	Il vino, la birra, l'alcool, le distilazioni, l'aceto	» 5 —
FEBEUL	Calendario dei vini	» — 50
GUFFANTI	L'avvenire viticolo ed enologico d'Italia	» 4 —
LORINI	Nuovo manuale del liquorista	» 2 —
—	Il liquorista indispensabile, ossia segreti di ricette	» — 50
—	Il nuovo cantiniere	» — 50
—	Nuovissimo manuale del liquorista	» 1.50
VALSECCHI	Manuale completo del distillatore liquorista	» 6 —
DECOPPET	L'orto di famiglia	» 1.20
FANFANI	Una fattoria toscana e il modo di fare l'olio	» 1.50
FROJO	Sezioni di agraria ed estimo rurale	» 4 —
MONTI	Scritti di agricoltura.	»
RE F.	Il giardiniere avviato	» 10 —
—	L'ortolano dirozzato	» 6 —
—	Il giardiniere per tutti	» 3.50
INTRONA	Il segretario per tutti	» — 50
—	Segretario universale	» 1.50
—	Fiori di stile spitolario italiano	» 1 —
—	Nuovo segretario italiano	» 1 —
—	Il nuovo segretario italiano, francese	» 2 —
—	Segretario italiano, spagnuolo	» 1.50
—	Il segretario per tutti	» 1 —
—	Il segretario degli amanti	» 1 —
—	Il segretario galante	» 2 —
—	Il segretario principiante	» 1 —
COLOMBO	I tre regni della natura	» 5 —
DELAFOSSE	Storia naturale, botanica, zoologia, geologia	» 6 —
MOORSE	Primo libro di zoologia	» 3 —
BOZZO	Sezione di nautica	» 3 —
NICOLAI	Corso pratico di navigazione	»
—	Elementi di scienza sociale	» 3.50
—	Il linguaggio di fiori	» 50

LIBRERIA INTERNAZIONALE

Cuyo 179 — Buenos Aires — 179 Cuyo

NB. — prezzi di vendita i calcolano in ragione di 8 ps. m|c. per ogni Lira.